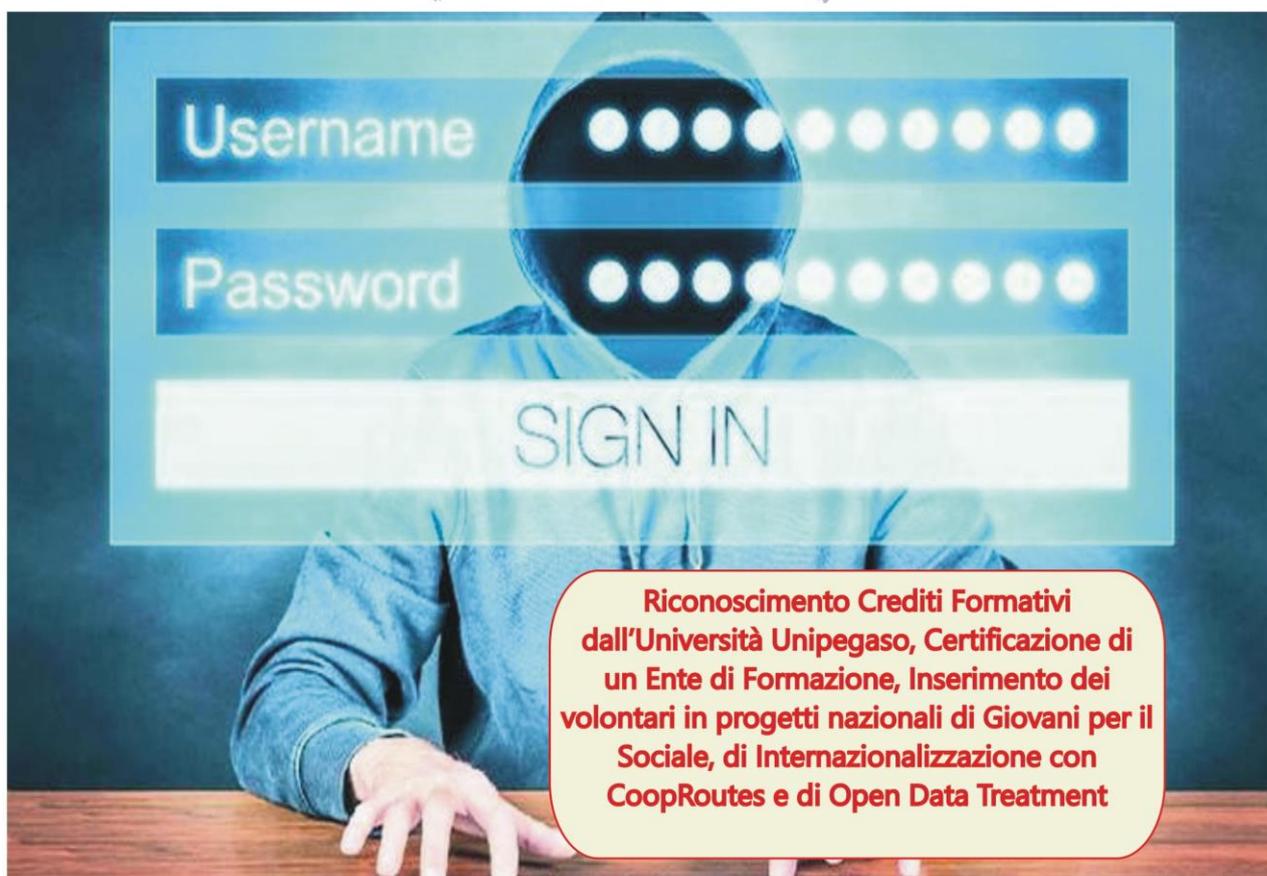




SERVIZIO CIVILE ANNO 2018-9

GENERAZIONI...+ CONSAPEVOLI



Riconoscimento Crediti Formativi dall'Università Unipegaso, Certificazione di un Ente di Formazione, Inserimento dei volontari in progetti nazionali di Giovani per il Sociale, di Internazionalizzazione con CoopRoutes e di Open Data Treatment

SETTORE e Area di Intervento:

E3 - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE ANIMAZIONE CULTURALE DEI GIOVANI



IN COLLABORAZIONE CON





ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

GENERAZIONI + CONSAPEVOLI

SETTORE e Area di Intervento:

E3 – EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - ANIMAZIONE CULTURALE VERSO I GIOVANI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è quello di avvicinare e sensibilizzare i giovani verso temi importanti quali le **new addictions e dei comportamenti devianti, ghezzanti e gli stereotipi con particolare attenzione alla violenza sulle donne**, al fine di prevenire il cattivo uso dei social, delle nuove tecnologie informatiche, facendo riscoprire ai giovani il vero interesse e le reali possibilità di conoscenza insite nell'uso corretto del mezzo telematico, che da motivo di problemi e dipendenze può essere trasformato in una preziosa conoscenza del mondo che ci circonda.

Sebbene le dipendenze principali e più conosciute siano quelle "classiche" inerenti alle droghe e all'alcool, esiste un gruppo di dipendenze che non hanno nulla a che vedere con l'abuso di sostanze.

Si tratta di una dipendenza a livello psicologico, che insorge a causa di diversi fattori.

Nelle loro fragilità, i giovani sono sempre alla ricerca di un abuso, un consumo, un'emozione in mancanza dei quali la vita stessa appare deprivata. In questo senso, le new addictions, si legano più a un comportamento, piuttosto che a una vera e propria sostanza.

Consapevoli delle difficoltà e lungi nel voler dare facili ricette, si ritiene che l'intervento debba essere messo in atto prima dell'emergere dei sintomi.

Il progetto intende promuovere un modello di animazione culturale con annessa CAMPAGNA SOCIALE DENOMINATA "NOEMI NON SEI SOLA" rivolto a giovani provenienti da nuclei familiari che presentano fragilità sociale che possa fungere da sostegno alle situazioni di fragilità familiare e sociale dei giovani.

L'animazione culturale ha anche una **funzione trasformativa** perché dona nuova linfa a idee e territorio anche nei confronti della lotta alle disuguaglianze, alla cultura del ghetto, al disinteresse ed allo scoraggiamento sociale.

Attraverso le attività progettate sarà pensabile ottenere un rilancio ed un innalzamento del livello qualitativo/quantitativo degli interventi di supporto socio-educativo in favore dei giovani.

Si attende pertanto di creare condizioni favorevoli che consentano uno sviluppo del rendimento scolastico, del livello educativo e relazione del minore e del giovane coinvolto.

La partecipazione attiva dei giovani nella promozione del patrimonio culturale avverrà con l'integrazione di prodotti grafici, web e dell'archiviazione ottica documentale diventa un moltiplicatore di immagini positive ed uno stimolo a costruire un'immagine della Calabria dinamica.

Si è deciso di proporre un progetto di prevenzione attiva che trattasse sia le dipendenze da sostanze e da atteggiamenti devianti che colpiscono le nuove generazioni che pongesse l'attenzione anche sulle nuove forme di dipendenza (tecnologia, internet, gioco d'azzardo) ma anche su una cultura apatica e omertosa che rende i giovani inconsapevoli vittime e carnefici. Sebbene le dipendenze principali e più conosciute siano quelle "classiche" inerenti alle droghe e all'alcool, esiste un gruppo di dipendenze che non hanno nulla a che vedere con l'abuso di sostanze.

Si tratta di una dipendenza a livello psicologico, che insorge a causa di diversi fattori.

Nelle loro fragilità, i giovani sono sempre alla ricerca di un abuso, un consumo, un'emozione in mancanza dei quali la vita stessa appare deprivata. In questo senso, le **new addictions**, si legano più a un comportamento, piuttosto che a una vera e propria sostanza.

Consapevoli delle difficoltà e lungi nel voler dare facili ricette, si ritiene che l'intervento debba essere messo in atto prima dell'emergere dei sintomi.

Si è deciso così di proporre un progetto di prevenzione che trattasse sia le dipendenze da sostanze e da atteggiamenti devianti che colpiscono le nuove generazioni che pongesse l'attenzione anche sulle nuove forme di dipendenza (tecnologia, internet, gioco d'azzardo) ma anche su una cultura apatica e omertosa che rende i giovani inconsapevoli vittime e carnefici. Si è scelto di focalizzare l'attenzione sui giovani adolescenti poiché questa fase costituisce un periodo di rischio. Questa fragilità può anche essere influenzata dai diversi mezzi di comunicazione, basti pensare alla massiccia presenza di pubblicità che incoraggia sempre di più al gioco d'azzardo, al consumo di tecnologia e di internet e alla soddisfazione immediata dei bisogni.

DISCRIMINAZIONI DI GENERE E VIOLENZA

Un altro obiettivo del progetto è quello di prevenire e combattere la **violenza di genere** attraverso la promozione, tra i teenager, di comportamenti responsabili nell'uso che fanno dei social network e dei nuovi media.

Non esistono dati universalmente accettati sulla violenza di genere ma si stima che in Europa tra il 20% e il 25% delle donne, almeno una volta nel corso della loro vita, abbia vissuto una qualche esperienza di violenza.

Da diversi anni si è capito che promuovere un dialogo costruttivo uomo-donna e sconfiggere gli stereotipi che alimentano la violenza è fondamentale per prevenire il fenomeno della violenza di genere.

E per fare questo è importante iniziare a parlare di questi temi con gli adolescenti, perché è proprio tra i 14 e i 18 anni che i ragazzi e le ragazze iniziano a "sperimentare" le loro prime relazioni affettive, che nei loro comportamenti e nel loro modo di pensare si radicano stereotipi e pregiudizi.

Il progetto ha quindi l'obiettivo non solo di contrastare il ruolo che i social network e i nuovi media possono avere nel promuovere stereotipi negativi e nuove forme di violenza di genere, ma soprattutto di sfruttarne le opportunità nella promozione di interazioni e relazioni tra ragazze e ragazzi che siano improntate al dialogo e al rispetto reciproco.

I volontari attraverso diverse tipologie di elaborati che partono dalla scrittura (articoli di giornale, racconti e poesie), passando per l'arte (disegni, pitture, sculture), fotografia, fino ai video o filmati originali saranno chiamati a creare una loro campagna di sensibilizzazione, a fornire i mezzi per contrastare la violenza sulle donne.

Il progetto intende promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento attivo per la **promozione culturale contro l'emarginazione** di giovani difficoltà relazionali e offre ampie opportunità di impegno e utilizzo del tempo libero, a valenza formativa e socializzante, nonché promuove momenti di incontro con finalità di prevenzione in relazione a stati di solitudine e di disagio, **con la possibilità di replicare il progetto nel tempo.**

Obiettivi Specifici, congrui e con indicatori riferiti al contesto

Il progetto prevede 7 obiettivi specifici:

1. **Analizzare** il contesto territoriale e l'incidenza sul territorio calabrese delle NEW ADDICTIONS attraverso la somministrazione di un questionario anonimo per valutare le conoscenze rispetto le dipendenze patologiche raggiungendo almeno 100 schede di analisi somministrate a ragazzi dagli 11 ai 24 anni;
2. Promuovere l'assunzione di consapevolezza e condivisione dei propri disagi, in un percorso formativo e di sostegno, favorendo il senso di benessere del giovane, attraverso il confronto e l'esplorazione di **nuove modalità di comunicazione** tra minori ed adulti, e nei gruppi di pari. La realizzazione di tale obiettivo, aspira, altresì, a determinare un valido inserimento dei minori nella comunità locale, operando in maniera attiva sulla rete locale a cui appartengono;
3. **Creazione** di interventi atti a promuovere la salute ed il benessere nei giovani e prevenire le dipendenze;
4. **Sensibilizzazione** degli studenti, del corpo docente e delle famiglie in merito alle New Addictions **Stimolare** i ragazzi alla riflessione su eventuali comportamenti di dipendenza;
5. FORNIRE indicazioni su come farvi fronte attivando risorse a scuola, in famiglia e nel territorio e **mettere in atto** interventi mirati a rinforzare nei giovani l'autostima, la capacità di controllo dei propri impulsi e la fiducia verso il futuro;
6. **Creazione e realizzazione della campagna grafica e web** da parte dei ragazzi di materiale informativo, grafico e web (giornalino, spot, video) riguardante i comportamenti di dipendenza trattati che possa essere usato come veicolo di informazione;
7. **Promuovere iniziative di rete e di sensibilizzazione contro la discriminazione di genere e la violenza sulle donne** sviluppando strategie e pratiche efficaci per promuovere un migliore uso del linguaggio, promuovere la cultura del rispetto ed evidenziare le conseguenze dell'incitamento all'odio sul web.

CRITERI DI SELEZIONE:

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DEI CANDIDATI

La domanda verifica in capo a ciascun candidato la sussistenza dei requisiti richiesti (limiti di età, possesso della cittadinanza italiana, assenza di condanne penali) e provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti richiesti dal bando di selezione dei volontari del servizio civile nazionale.

L'ente dovrà inoltre verificare che:

- ✓ **La domanda di partecipazione sia necessariamente sottoscritta in forma autografa dall'interessato e sia presentata entro i termini prescritti dal bando;**
- ✓ **Alla stessa sia allegato fotocopia di un documento di identità in corso di validità.**

La mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine è causa di esclusione dalla selezione, analogamente alla mancata allegazione della fotocopia del documento di identità; è invece sanabile l'allegazione di una fotocopia di un documento scaduto. Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione all'interessato a cura dell'ente.

SELEZIONE DEL VOLONTARIO DEL SCN Procedura di selezione

Dopo la valutazione delle domande dei candidati, gli stessi si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila:

☒ Le graduatorie relative al progetto, secondo un ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti. L'ente redige, inoltre, un elenco con i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle graduatorie perché risultati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione con l'indicazione della motivazione.

Il mancato inserimento nelle graduatorie è tempestivamente portato a conoscenza degli interessati da parte dell'ente, che ne dà contestuale comunicazione all'Ufficio.

Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità.

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

- ✓ **Metodologia;** Il Sistema di Reclutamento e Selezione dei volontari prevede il seguente iter:
 - **Fase Promozionale:** In vista dell'avvio del bando, lo staff dell'Area Reclutamento e Selezione PREDISPONE gli strumenti e modalità di pubblicizzazione dei progetti messi a bando.
 - **La preparazione della fase di selezione:** Questa fase prevede la raccolta delle domande di servizio civile debitamente compilate secondo le tempistiche previste dal bando. Alla data di conclusione del bando, il Responsabile in collaborazione con lo staff fornisce gli elementi teorici e gestionali per affrontare un colloquio di selezione per giovani in Servizio Civile Volontario.
 - **La selezione:** La Selezione sarà effettuata da un'apposita Commissione di cui farà parte, come membro di diritto, almeno un selettore accreditato presso l'UNSC.
- ✓ **Strumenti e tecniche utilizzati:**
 - *Scala per la valutazione dei titoli di studio (max 20 punti);*
 - *Scala valutazione delle pregresse esperienze lavorative e/o di volontariato (max 30 punti);*
 - *Colloquio (max 50 punti).*
 - *Dopo le selezioni i candidati saranno collocati su una scala, espressa in centesimi, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi attribuibili sulle scale parziali inanzi individuate.*
- ✓ **Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:**
 - *Conoscenza: misurata attraverso la valutazione dei titoli di studio e delle altre eventuali esperienze formative, quale indicatore indiretto e nel colloquio;*
 - *Back Ground: misurato attraverso la valutazione delle esperienze lavorative e di volontariato e nel colloquio.*
 - *Interesse e Disponibilità del Candidato: misurazione attraverso il colloquio*
- ✓ **Criteri di selezione**
Per i criteri di selezione si rimanda alla Scheda – Allegato A al presente documento
- ✓ **Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

Per essere dichiarati idonei occorrerà conseguire un punteggio di almeno 51/100 (51/centesimi al colloquio).

Modelli utilizzati: SCHEDA ALLEGATO A

VALUTAZIONE TITOLI DI STUDIO (max 20 punti)

1.TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea attinente progetto = **punti 14**;

Laurea non attinente a progetto = **punti 13**;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = **punti 12**;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = **punti 11**;

Diploma attinente progetto = **punti 10**;

Diploma non attinente progetto = **punti 9**;

Frequenza scuola media Superiore = fino a **punti 8** (per ogni anno concluso **punti 2,00**)

Diploma scuola media inferiore= **punti 7**.

2.TITOLI POST LAUREA

Master, Specializzazioni Universitarie, Dottorati di Ricerca, ecc. = **max punti 6** (punti n.1 per ogni titolo fino ad un massimo di 6 punti).

VALUTAZIONE PREGRESSE ESPERIENZE LAVORATIVE O DI VOLONTARIATO DEI CANDIDATI (max 30 punti)

Saranno valutate positivamente e costituiranno carattere preferenziale:

- PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO E NEL MEDESIMO SETTORE DEL PROGETTO
- PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO
- PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO
- PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO

COLLOQUIO (max 50 punti)

Il Colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Servizio Civile Nazionale;
- Area d'intervento del progetto;
- Conoscenza del progetto prescelto;
- La Cooperativa Sociale Terra Promessa: storia, mission, struttura;
- Significatività delle pregresse esperienze lavorative e/o di volontariato;
- Disponibilità del Candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. missioni, flessibilità oraria, ecc.);
- Interesse del Candidato al progetto;
- Il volontariato.

Voto massimo conseguibile = 50 punti

COLLOQUIO INDIVIDUALE

CURRICULUM ED ESPERIENZE PREGRESSE

Laurea/diploma attinente al progetto*
Laurea/diploma non attinente al progetto
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto
Diploma di Scuola Media Superiore attinente al progetto*
Diploma di Scuola Media Superiore non attinente al progetto
Frequenza Scuola Media Superiore (per ogni anno concluso punti 1,00)
Titoli Professionali attinenti al progetto
Titoli Professionali non attinenti al progetto
Titoli Professionali non terminato
Corsi formativi in genere (per ogni corso concluso punti 2,00)
Precedenti esperienze maturate (in qualità di volontariato, tirocinio, animatore) c/o l'ente che realizza il progetto (minimo 15 giorni)
Precedenti esperienze maturate (in qualità di volontariato, tirocinio, animatore) nello stesso settore c/o enti diversi da quello che realizza il progetto (minimo 15 giorni)
Precedenti esperienze maturate (in qualità di catechista, animatore, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc...)
Precedenti esperienze lavorative (in genere)
TOTALE PUNTEGGIO

Valutazione:

per niente attinente - poco attinente - adeguato - buono - ottimo

CONOSCENZE - CAPACITA' - INTERESSI

Buona conoscenza di Word, Excell, Acces, Internet;

Conoscenza di una o più lingue straniere;

Possesso di Patente;

Competenze artistiche legate alla musica, al teatro, al canto, alla pittura, ecc...

COLLOQUIO CONOSCITIVO - MOTIVAZIONE

Abitazione distante dal centro;

Si presenta in maniera adeguata al contesto (abbigliamento, linguaggio...);

È chiaro nella comunicazione;

Motivazioni generali per la prestazione del SCV;

Ha fatto altre esperienze di volontariato che dimostrino una particolare propensione al servizio a persone nel disagio;

Idoneità a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto;

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto;

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;

Dimostra capacità relazionale;

Ha fatto esperienze di vita di gruppo;

Ha fatto esperienza di vita autonoma fuori dall'ambiente familiare;

Dimostra capacità organizzativa del proprio tempo e dei propri impegni;

Dimostra interesse e disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio;

Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: flessibilità oraria, missioni, trasferimenti, pernottamento, ecc...);

Dimostra di avere dei valori etici: rispetto della dignità della persona umana e valore assoluto della vita;

Dimostra di possedere e di amare ideali scelti;

Dimostra di avere senso di gratitudine;

- Conoscenza del Servizio Civile Nazionale;

- Conoscenza Area d'intervento del progetto;

- Conoscenza del progetto prescelto;

- Conoscenza e visione del Candidato relativamente alla Cooperativa Terra Promessa: storia, mission, struttura;

- Significatività delle pregresse esperienze lavorative e/o di volontariato;

- Disponibilità del Candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. missioni, flessibilità oraria, ecc.);

- Interesse del Candidato al progetto;

- Il volontariato: visione del Candidato

1) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

1) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

2) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

3) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

4) *Numero posti con solo vitto:*

0

N.	Sede di attuazione e del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	SEDE LEGALE COOPERATIVA	RC	VIA QUARNARO II N. 34 B GALLICO	122842	4	Maria Giuseppa Scopelliti	19/03/1957	SCPMGS57C59H224G	PALMA MOSCATO	10/05/1974	MSCPLM74E50H224B
2											
3											

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Si intende con il progetto operare di contrasto agli stereotipi culturali, alle nuove dipendenze e alla violenza sulle donne e sui giovani avverrà con interventi di promozione e comunicazione sociale attraverso la diffusione cross mediale e le tecnologie digitali e con interventi ad personam su GRUPPI OMOGENEI DI destinatari giovani con attività laboratoriali.

L'impiego dei volontari per ogni servizio sarà di 6 ore giornaliere per 5 giorni.

I tempi e le attività delle seguenti attività quindi saranno così articolate:

- N. 2 VOLONTARI da lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 14,30
- N. 2 VOLONTARI dalle 14.00 alle 20,00

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto si propone di migliorare e potenziare il sistema territoriale delle dipendenze valorizzando virtuosamente risorse e competenze, promuovendo e facilitando sinergie operative al fine di offrire servizi di supporto al giovane con problematiche di dipendenza. A questo proposito, il progetto intende differenziare e sviluppare l'offerta preventiva e di cura per gli utenti più giovani, ampliare le attività di prevenzione dei rischi svolte nel territorio, anche in partnership con le cooperative sociali e le associazioni di volontariato e culturali.

La tipologia delle azioni previste dal progetto attingono alle seguenti aree:

1. **Area della promozione della salute SOCIALE**, attraverso un lavoro territoriale rivolto alla popolazione giovanile, a rischio. Tali attività sono volte a diffondere una corretta informazione e a promuovere stili di vita salubri;
2. **Area educativa per affrontare le problematiche tipiche della fase evolutiva**, per promuovere l'acquisizione di competenze specifiche, relazionali, sociali, per mediare le situazioni di difficoltà intra- familiare. L'intervento personalizzato e di gruppo prevede azioni di affiancamento sia in sede che nei contesti di vita della persona (accoglienza, stesura del curriculum, ripresa degli studi, ricerca di lavoro, organizzazione del tempo libero, ecc.);
3. **Area di recupero e di reinserimento dei giovani A RISCHIO DI ABBANDONO SCOLASTICO E SUBCULTURA IN CONTESTI SANI** Nelle equipe trovano senso e ruolo i volontari, che, dopo la formazione specifica, possono svolgere attività di ascolto, peer support, accompagnamento;
4. **Area della formazione e dell'inserimento socio-lavorativo**: le situazioni individuali sono spesso caratterizzate da difficoltà di rendimento o abbandono scolastico, da difficoltà relazionali col gruppo dei pari, da disoccupazione o precarietà occupazionale. L'obiettivo è quello di migliorare saperi e competenze per riprendere il percorso formativo, per superare le difficoltà relazionali, per aumentare l'autostima e le reali possibilità di inserimento nel mondo del lavoro;
5. **Monitoraggio, raccolta dati e reports per la gestione delle attività**, la raccolta dei dati e la valutazione della congruità dei risultati intermedi con gli obiettivi finali.

Le attività indispensabili per la riuscita del progetto che verranno assicurate dai volontari sono:

- ✓ Attività di accoglienza;
- ✓ Attività di accompagnamento al lavoro, allo studio e di tutoraggio dell'utenza in fase di reinserimento formativo e lavorativo;
- ✓ Attività in collaborazione con le associazioni di volontariato;
- ✓ Monitoraggio e documentazione delle attività in corso;
- ✓ Partecipazione ai progetti di prevenzione e riduzione dei rischi rivolti al target giovanile;
- ✓ Facilitazione degli scambi, attraverso riunioni, incontri, con tutti quei soggetti attivi sul territorio capaci di essere parte in causa nei processi di inserimento socio-lavorativo (famiglie, imprese sociali, datori di lavoro e loro associazioni, ecc.);

Servizi attivabili:

Le attività proposte non fanno tutte parte dell'attività ordinaria della Cooperativa ma costituiscono specifici ambiti di sviluppo dei servizi sociali ed educativi necessitanti sul territorio. Tra le attività che si richiede di sostenere e rafforzare tramite l'inserimento dei volontari di servizio civile per l'erogazione di specifici servizi previsti nel progetto vi sono:

AZIONI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
<u>Individuazione nel territorio famiglie a rischio, disagi minorili.</u>	Si attiveranno contatti con enti ed aziende attraverso le normali modalità con le quali si vuole far conoscere una	Questa azione ha una forte valenza di rafforzamento delle attività dell'Associazione e di sostegno ai volontari per

	qualunque attività e cioè attraverso visite presso le aziende, telefonate, rapporto con la stampa ed altri mezzi di comunicazione (es. radio), ecc.	rispondere alle crescenti richieste di sostegno e di generi alimentari.
<u>Ampliamento del sostegno alla genitorialità ed ai minori attraverso attività SOCIALI E FORMATIVE.</u>	Supportare i minori con attività di accompagnamento allo studio. Organizzare attività ludico-ricreative sia <i>intramoenia</i> che extramurarie per impiegare costruttivamente il tempo libero.	Favorire l'inserimento e l'integrazione del minore, stimolandone i processi di socializzazione.
<u>Rete per la Formazione continua degli operatori e ricerca sull'uso delle parole utilizzate in questi anni per descrivere e definire il fenomeno della violenza in Italia.</u>	n. 3 ore settimanali per mesi 6 in collaborazione con il CENTRO ASCOLTO ARIEL, LA COOPERATIVA SOCIALE VIBOSALUS E L'IPF 319-278, L'ASSOCIAZIONE BENESSERE E SALUTE ONLUS ED INSIEME PER LA DISABILITA'	Promuovere un modello di servizi di sostegno e protezione adeguato e replicabile su tutto il territorio regionale allo scopo di garantire un'offerta di qualità omogenea, tesa al superamento delle diseguaglianze.
<u>Potenziare il flusso di informazioni sul tema della violenza sulle donne al fine di sensibilizzare, promuovendo un'indagine nazionale sul problema.</u>	LABORATORIO GIORNALISTICO E SUI SOCIAL NETWORK	L'obiettivo è quello di creare consapevolezza sui comportamenti e gli atteggiamenti violenti che connotano una "cultura della sopraffazione", promuovendo così una cultura della prevenzione e della non violenza.
<u>Organizzazione attività e manifestazioni teatrali e culturali al fine di eliminare pregiudizi e costumi basati su modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini.</u>	Organizzazioni di attività, manifestazioni teatrali e culturali che favoriscano la costruzione di relazioni positive basate sul riconoscimento della diversità di genere e sulla valorizzazione delle differenze tra i diversi sessi.	Promuovere attività mirate a combattere gli stereotipi di genere e la violenza connessa.

GRIGLIA DEI LABORATORI

<u>Descrizione</u>	<u>Attività</u>	<u>target</u>
<u>Laboratorio</u>	3 volte a settimana	<u>Giovani dai 13 ai</u>

<u>informatico E</u> <u>sicurezza in</u> <u>navigazione sicura</u> <u>e campagne sociali</u> <u>“NON CADERE</u> <u>NELLA RETE”</u>	per n. 3 ore ciascuna: totale 9 ore settimanali	<u>23 anni</u>
<u>Laboratorio grafico</u> <u>e web</u>	3 volte a settimana per n. 3 ore ciascuna: totale 9 ore settimanali	<u>Giovani dai 10-13</u> <u>14-17 anni</u>
<u>LABORATORIO</u> <u>GIORNALISTICO e</u> <u>ATTUALITA' IN</u> <u>RETE</u>	3 volte a settimana per n. 3 ore ciascuna: totale 9 ore settimanali	<u>Giovani dai 13 ai</u> <u>17- 18-25 Anni</u>
<u>LABORATORIO</u> <u>TEATRALE ED</u> <u>ESPRESSIVO-</u> <u>REALIZZAZIONE</u> <u>MANIFESTAZIONE</u> <u>FINALE E</u> <u>CAMPAGNA</u> <u>NOEMI NON SEI</u> <u>SOLA- Marinella e</u> <u>Calabrisella</u>	3 volte a settimana per n. 3 ore ciascuna: totale 9 ore settimanali	<u>BAMBINI E</u> <u>Giovani dai 6 ai</u> <u>29 anni</u>
<u>Campagna negli</u> <u>istituti scolastici e</u> <u>nelle UNIVERSITA'</u>	In collaborazione con l'Università della Calabria che fornirà anche dei CREDITI FORMATIVI si realizzeranno dei Percorsi educativo e di sensibilizzazione/’orientamento volto alla prevenzione dei comportamenti a rischio propri della fase preadolescenziale e adolescenziale, per un totale di n. 12 incontri	<u>Giovani dai 6-13</u> <u>ai 14-17 e 18-25</u> <u>Anni</u>

Analisi CAMPAGNA SOCIALE "NOEMI NON SEI SOLA"

- | |
|--|
| a) Analisi di campagne di comunicazione istituzionali realizzate in Italia negli ultimi 10 anni |
| b) Creazione piano di comunicazione e scelta dei mezzi di informazione |
| c) Realizzazione campagna, sito web dedicato, Premio letterario Giovanile |
| d) Avvio Focus Group nelle scuole con distribuzione di materiale informativo |
| e) Costituzione ufficio stampa |
| f) Costruzione rete operativa sul territorio con enti e realtà dei settori dello sport e della cultura |

Nello specifico, saranno realizzati all'interno del progetto:

- ✓ Servizi di SUPPORTO SOCIO-EDUCATIVO AI GIOVANI;
- ✓ SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO E STIMOLAZIONE COGNITIVA;
- ✓ IDEAZIONE DI eventi teatrali in collaborazione con il **gruppo teatrale HOPE**;
- ✓ Percorsi didattici ed attività ludico educative e ricreative riservate alle scolaresche di ogni ordine e grado;
- ✓ Proiezione di documentari;
- ✓ Un Centro di educazione culturale per i giovani.
- ✓ Un flash MOB denominato GENERAZIONI CONSAPEVOLI

Ogni azione sarà volta a riqualificare il tempo libero dei minori e dei giovani conferendo valenza sociale, garantendo alle famiglie un servizio educativo innovativo e un sostegno extra-scolastico permettendo ampie opportunità di interazione, comunicazione e socializzazione.

I percorsi cognitivi ed espressivi tratteranno anche temi di Protezione Civile e di Legalità:

- L'uso di sostanze psicotrope;
- I pericoli della rete;
- Il Cyberbullismo.

In tal senso, l'Istituto per la Famiglia sez 319, partner del progetto, sulla base della realtà sociale e territoriale in cui interviene, intende realizzare una serie di interventi mirati a combattere il rischio di esclusione e di disagio sociale, sia delle famiglie, che in generale dei minori a rischio di esclusione.

Una volta attivato il progetto esso si svolgerà su tre fasi:

■ FASE DI AVVIO:

Fase di accoglienza delle istanze, di primo incontro, di registrazione dei dati, di orientamento. Nella fase di avvio del progetto si accolgono le famiglie ed i minori anche su suggerimento degli enti pubblici locali e dei servizi sociali. Le attività vengono intraprese nel momento in cui il progetto ha inizio e vengono svolte fino alla sua conclusione, venendo via via maggiormente sviluppate, con ogni nuovo minore che si inserisce nel gruppo.

■ FASE DI SVILUPPO:

Fase di presa in carico dei casi e di accompagnamento del minore nell'espressione e nell'elaborazione di eventuali problematiche. Con il counselling e la fase di ascolto vengono evidenziati eventuali disagi ulteriori incontri con gli utenti e con ascolti più approfonditi vengono messo in atto tutti quegli interventi per "uscire" dalla situazione di disagio (aggregazione, espressione, formazione, attivazione della rete, ecc.). Tale fase prende avvio dopo 1 mese dall'avvio del progetto e comunque si attua dopo circa 1 mese dall'accoglienza di ogni nuovo minore che intende intraprendere un percorso di autonomia, che può giungere in qualsiasi momento dell'anno. Attraverso un programma di attività educativo si vuole offrire un'alternativa valida alla strada che

può essere veicolo di dipendenze e microcriminalità. Le attività previste, oltre a favorire le esigenze di socializzazione dei minori, tenderanno a sviluppare tutta una serie di facoltà psicologiche, come il senso dell'organizzazione, dell'integrazione, dell'interazione, del lavoro di squadra, e quant'altro utile alla loro vita sociale.

■ FASE CONCLUSIVA:

È la fase in cui il progetto vede il suo compimento e getta le basi per la progettazione future.

La fase dove i giovani sviluppano delle relazioni autonome con i coetanei e i ragazzi più grandi che per il principio della PEER EDUCATION diverranno loro consiglieri e formatori a loro volta, inserendosi in un circuito virtuoso tutti i dati degli utenti vengono inseriti nella formazione, nel momento in cui la persona autonomamente ed anche al di fuori del centro PACE sviluppa una rete di rapporti positivi.

È anche la fase in cui vengono elaborati i dati, messi in rete le associazioni, enti, parrocchie per creare un dossier che permetta di sensibilizzare le istituzioni pubbliche ad interventi mirati

Tale fase si articolerà negli ultimi tre mesi del progetto.

Per la realizzazione degli obiettivi saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- ❖ *verifica mensile,*
- ❖ *colloqui personali periodici,*
- ❖ *equipe settimanale*
- ❖ *incontri sulla relazione d'aiuto*
- ❖ *incontri sulle tecniche di gruppo e di animazione*
- ❖ *incontri sulle tecniche dell'ascolto, dell'osservazione e del discernimento*
- ❖ *questionario di auto-valutazione*

Strumenti utilizzati:

- Supporto didattico formativo;
- Sostegno all'apprendimento e stimolazione cognitiva sulle caratteristiche, tipologie delle vecchie e nuove forme di dipendenza, sulle cause e conseguenze di un comportamento problematico;
- Incontri di informatica e sicurezza in internet;
- Svolgimento di attività ludico-ricreative, mediante cui offrire uno spazio condiviso di crescita;
- Attivazione di percorsi di prevenzione da tabagismo, alcolismo, tossico e nuove dipendenze.

Attraverso la compilazione di questionari anonimi è possibile, ad esempio, valutare la presenza di questi fenomeni all'interno delle scuole, inoltre incontri settimanali permetteranno ai giovani a stimolarli su queste tematiche, accompagnati dal sostegno del corpo docente e delle famiglie.

Verranno forniti anche strumenti di carattere informativo (giornali, video..) riguardo i comportamenti di dipendenza per conoscerne meglio le cause e le relative risoluzioni al problema.

Altri materiali impiegati possono essere slides, filmati, dispense.

Tra le altre attività che saranno svolte troviamo:

- Attività extrascolastiche di motivazione allo studio: le attività nell'ambito di questa area hanno un duplice obiettivo, da un lato sostenere i percorsi di apprendimento, dall'altro, proporre attività studiate al fine di attivare il desiderio di conoscere e imparare, proponendo stimoli vicini alle esigenze dei ragazzi;
- Laboratori ludico sportivi, artistici, interculturali: i laboratori previsti all'interno di questa area hanno come obiettivo generale la promozione del benessere e la prevenzione del disagio attraverso la scoperta e la conoscenza di sé, degli altri e del mondo. I laboratori riguardano le seguenti aree: l'area ambientale-sportiva (attività di vela e di equitazione), area artistica-culturale.

Le attività in oggetto verranno garantite per l'intera durata del progetto, tutti i giorni da lunedì al venerdì dalle ore 14,00 alle ore 20,00

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile (Operatore Locale di Progetto, Responsabile Locale), per la realizzazione delle attività previste, i volontari interagiranno con altre figure, soci volontari dell'Ente e collaboratori della rete e delle associazioni con le quali si è stipulata l'intesa:

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Grazie a questo progetto il ruolo del volontario rappresenta un punto di forza e di eccellenza del servizio in quanto consente di garantire interventi coerenti a persone con bisogni complessi, assicurando personalizzazione dei percorsi ed alti livelli di qualità e di integrazione.

Metodologicamente si ritiene importante curare le seguenti azioni:

1. Inserimento dei volontari nelle équipes delle rispettive articolazioni organizzative;
2. Definire le competenze del volontario all'interno delle singole aree operative, degli obiettivi specifici e dell'orario di presenza;
3. Predisporre il calendario degli incontri con tutti i volontari, con frequenza cadenzata, per verificare se le azioni svolte sono pertinenti ed adeguate al raggiungimento degli obiettivi, nonché all'individuazione di eventuali problemi ed alla loro soluzione;
4. Predisporre gli strumenti per la raccolta dei dati e per il monitoraggio dell'attività, che consentano la stesura di reports periodici.

Le azioni specifiche in cui saranno impegnati i volontari sono:

1. Accompagnamento;
2. Sostegno;
3. Mediazione;
4. Animazione;
5. Socializzazione;
6. Promozione del self help;
7. Valorizzazione dell'autonomia personale;
8. Ricerca di sinergie nella rete relazionale e sociale del soggetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Predisposizione allo svolgimento dei servizi informativi e culturali e al rapporto interpersonale
- Conoscenza del computer e del web;
- Attitudine all'ascolto, al saper comunicare in maniera empatica.
-

Sono inoltre requisiti preferenziali:

- Capacità di lavorare in team;
- Esperienza di volontariato.
- Spiccata ed evidenziabile propensione alla erogazione di servizi web e grafici

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

- 2) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 3) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 4) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 5) *Numero posti con solo vitto:*
- 6) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 7) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 8) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari durante il periodo di servizio dovranno attenersi **ai seguenti eventuali obblighi:**

- Frequenza obbligatoria delle ore della formazione (generale e specifica) erogata dall'Ente;
- Particolare disponibilità, riservatezza, puntualità;
- Flessibilità oraria;
- Riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy;
- Rispetto della normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro;
- Rispetto dei principi e dei regolamenti della cooperativa;
- Tesserino di riconoscimento;
- Redazione periodica di relazione sulle attività svolte.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- 9) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 10) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 11) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari durante il periodo di servizio dovranno attenersi **ai seguenti eventuali obblighi:**

- Frequenza obbligatoria delle ore della formazione (generale e specifica) erogata dall'Ente;
- Particolare disponibilità, riservatezza, puntualità;
- Flessibilità oraria;
- Riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy;
- Rispetto della normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro;

- Rispetto dei principi e dei regolamenti della cooperativa;
- Tesserino di riconoscimento;
- Redazione periodica di relazione sulle attività svolte.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

PREMESSO

che la Legge 64/2001 stabilisce che “ le Università degli studi possono riconoscere crediti formativi, ai fini del conseguimento di titoli di studio da esse rilasciati, per attività formative prestate nel corso del servizio civile o militare di leva rilevanti per il curriculum degli studi”

RITENUTO

molto significativa ai fini di una formazione complessiva in termini di cittadinanza attiva dei giovani in ambito del servizio civile volontario istituito con la legge 6 marzo 2001 n° 64, - che dal 1° gennaio 2005 si svolge su base esclusivamente volontaria - è un modo di difendere la patria, il cui "dovere" è sancito dall'articolo 52 della Costituzione

L'UNIVERSITA' DELLA CALABRIA DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI A studenti che frequentano Corsi di Laurea di I e II livello, Dottorati di Ricerca, Scuole o Corsi di Perfezionamento e Specializzazione, anche nei 18 mesi successivi al termine degli studi **attribuisce allo svolgimento completo del Servizio civile presso le sedi delle associazioni e cooperative fino a 9 CFU**, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà. Tali studenti saranno esonerati dallo svolgimento dell'attività di tirocinio previsto dal corso di studi.

LA COOPERATIVA TERRA PROMESSA HA SIGLATO ACCORDO CON L'UNIVERSITA' Unipegaso CHE riconoscerà dei crediti formativi come da apposito protocollo d'intesa che si allega.

La cooperativa ha stipulato una convenzione con l'Università della Calabria- Dipartimenti studi umanistici per effettuare in seno al Servizio Civile dei tirocini formativi con il rilascio di crediti universitari. Inoltre la Cooperativa sociale Vibosalus tramite apposita intesa si è resa disponibile ad attivare tirocini aziendali nel campo dei servizi socio-assistenziali ed educativi

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Per la certificazione di competenze e professionalità acquisite dai volontari **l'Ente si affiderà ad un ente terzo, identificato nell'ente di formazione Vitasì, Ente di Formazione Accreditato con D.R. Reg. Calabria n. 5062 del 16/04/2012, con Certificazione di qualità a norma UNI EN ISO 9001:2008.**

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un **attestato di Frequenza** da parte della cooperativa sociale Vitasì Ente di formazione riconosciuto in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Vitasì rilascia –su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge- ulteriore documentazione più dettagliata e particolareggiata.

La formazione specifica sarà curata in proprio ma verificata dall'ente di formazione Vitasì, che certificherà le competenze dei volontari, certificazione valida ai fini curriculari e ai fini del calcolo dei crediti universitari.

Capacità e Competenze professionali e tecniche

- assimilazione dei contenuti oggetto della formazione ricevuta;
- assimilazione di competenze spendibili in ambito lavorativo;
- legislazione e competenze progettuali nell'ambito delle pari opportunità e nell'integrazione culturale

Capacità e Competenze informatiche:

- capacità dell'utilizzo delle strumentazioni informatiche, dell'utilizzo dei programmi di videoscrittura, programmi di Posta elettronica, creazione e gestione portale web.

Capacità e Competenze ambito amministrativo:

- capacità di produrre report e/o relazioni, di predisporre e utilizzare schede per la rilevazione e raccolta di dati relativi a servizi.

Capacità e Competenze relazionali:

- capacità di lavorare in team e per progetti;
- capacità di osservare e descrivere comportamenti e situazioni, di utilizzare tecniche specifiche di comunicazione con gli utenti.

COMPETENZE TRASVERSALI

- ✓ *Costruire messaggi chiari, al fine di fornire informazioni corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'associazione;*
- ✓ *Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;*
- ✓ *Collaborare con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;*
- ✓ *Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non;*
- ✓ *Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;*
- ✓ *Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;*
- ✓ *Controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza;*
- ✓ *Lavorare in team per produrre risultati collettivi;*
- ✓ *Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;*
- ✓ *Collaborare con il Personale dell'Ente e con i colleghi.*

COMPETENZE SPECIFICHE

- ✓ *Riconoscere le problematiche specifiche legate alla tipologia di utenza*
- ✓ *Collaborare a identificare metodologie di intervento e alla costruzione della rete relazionale con servizi ed istituzioni competenti per territorio.;*
- ✓ *Possedere capacità di ascolto empatico che elimina le barriere della comunicazione;*
- ✓ *Avere la capacità di risposta a situazioni di ansia o disperazione;*
- ✓ *Essere in grado di lavorare in rete e in équipe;*
- ✓ *Orientamento al lavoro e ricerca di opportunità lavorative per persone disagiate;*
- ✓ *Promuovere il coordinamento di attività tra enti diversi operanti nei campi giustizia, pace e solidarietà;*
- ✓ *Archiviare e catalogare su supporto elettronico materiale su supporto magnetico e pubblicazioni*
- ✓ *Conoscere lingue straniere.*
- ✓ *Sapere promuovere attività socio-culturali per la sensibilizzazione del territorio.*
- ✓ *Possedere capacità di accoglienza e di ascolto di persone straniere (minori e adulti) provenienti da qualsiasi paese.*
- ✓ *Possedere capacità di relazione con persone di culture diverse.*

L'Ente di Formazione Impresa sociale Vitasì **accreditata** dalla Regione Calabria con D.R. Reg. Calabria n. 5062 del 16/04/2012 si impegna ad aderire al progetto per fornire la propria collaborazione/affiancamento nell'attività di **Formazione Specifica** in termini di esperienza, consulenza professionale e materiale didattico per la ottimale riuscita del percorso formativo predisposto a favore dei volontari di servizio civile, nonché certificare le competenze acquisite dai volontari durante il percorso di formazione;

Art. 1

- Ai volontari che avranno seguito almeno il 90% delle ore destinate alla Formazione Specifica ed avranno portato a termine l'intero percorso individuato dal Progetto di SCN_l'ente VITASI' provvederà a **riconoscere e certificare**

le attività inerenti la Formazione Specifica dei Volontari in SCN, rilasciando un **attestato di partecipazione atto a certificare e riconoscere le competenze e le professionalità acquisite dai volontari nel corso della formazione e per l'espletamento del servizio**, attestato valido ai fini del curriculum vitae e nel dettaglio valido a riconoscere e certificare le competenze inerenti le seguenti figure professionali:

- **TECNICO DELL'ANIMAZIONE SOCIO EDUCATIVA**

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Modulo 1 – Cenni sul D. LGS. 81/2008 SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E L 196/2003 PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI (totale ore 8)

- 1.
2. D.LGS.81/2008. Definizioni;
3. ruoli e compiti del servizio di prevenzione e protezione,
4. obblighi dei lavoratori, dei dirigenti, dei preposti,
5. analisi dei rischi associati alla mansione ed agli ambienti di lavoro: rischio videoterminali, postura, microclima;
6. Dispositivi di protezione collettivi e individuali;

PRIVACY: EVOLUZIONE E TUTELA NELLA NORMATIVA EUROPEA

1. la normativa in materia di tutela della privacy
2. Il trattamento dei dati
3. I soggetti e l'organizzazione del trattamento dei dati
4. La responsabilità derivante dal trattamento dei dati
5. La circolazione delle informazioni

Modulo 2 – Studio dei disagi giovanili (totale ore 10)

Il rapporto scuola e società in tema di malessere minorile

1. Educazione alla salute, al benessere e alla qualità della vita nell'età evolutiva
2. Fattori di rischio e preventivi dell'abuso ;

Modulo 3. Educazione alla legalità (totale ore 10)

Percorsi di legalità
L'abuso di sostanze psicotrope
L'abuso di alcool
I comportamenti a rischio delle culture giovanili (cyber bullismo ecc...)

Modulo 4. Comunicazione, Grafica ed Editing per la comunicazione culturale e sociale (totale ore 10)

La grafica nella comunicazione culturale
L'editing di Testi nella comunicazione Territoriale
La comunicazione empatica
Cenni di linguistica applicata alla comunicazione WEB

Modulo 5. Reti Informatiche e comunicazione WEB Concetti di base della tecnologia dell' informazione e della Comunicazione Hardware (totale ore 15)

1. Illustrazione della struttura di un portale web
2. Tecniche di utilizzo di programmi di utilità per il web
3. Definizione e produzione dei " learning objects"
4. Gli elementi che costituiscono un piano di comunicazione WEB (target, marketing mix, ecc.);

Modulo. 6 Elementi e nozioni Psico-pedagogia e Sociologia delle New addiction (totale ore 10)

5. Gestione delle segnalazioni di disagi;
6. Sostegno e aiuto alle famiglie in difficoltà;
7. Rilevazione e struttura dei bisogni sociali dei minori
8. Cenni di pedagogia interculturale e pedagogia sociale.
9. Gli strumenti di ricerca per la rilevazione dei bisogni

Modulo. 7 Progettazione della comunicazione culturale (totale ore 9)

La programmazione di un evento socio-culturale
L'utilizzo della rete e dei social Network

Al termine del corso verrà compilato un test per la verifica dell'apprendimento.

Le ore destinate alle attività di formazione SPECIFICA sono pari a **72 (settantadue)** e si svilupperà in **7(sette) moduli tematici.**

Le ore di formazione specifica complessivamente erogate sono 72 e risultano così suddivise:

Modulo n° 1	<i>Cenni sul D. LGS 81/2008 e L. 196/2003 applicati all'attività da svolgere da parte dei Volontari</i>	8
Modulo n° 2	<i>Studio dei disagi giovanili</i>	10
Modulo n° 3	<i>Educazione alla legalità</i>	10
Modulo n° 4	<i>. Grafica ed Editing per l'animazione culturale</i>	10
Modulo n° 5	<i>Reti informatiche e Concetti di base della tecnologia dell'informazione della Comunicazione</i>	15
Modulo n° 6	<i>Elementi e nozioni Psico-pedagogia e Sociologia</i>	10
Modulo n° 7	<i>Progettazione dell'animazione culturale</i>	9
TOTALE ORE FORMAZIONE SPECIFICA		72

La valutazione della formazione sia generale che specifica prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- Gradimento da parte dei partecipanti;
- Verifica dei contenuti appresi;
- Capacità di progettualità sul percorso di servizio civile.

Il piano di monitoraggio si prefigge, nello specifico, i seguenti obiettivi:

- Rilevazione dell'attività di formazione al fine di verificare l'adempimento da parte degli Enti di servizio civile dell'obbligo di erogare la formazione generale (**monitoraggio di quantità** - configurato come strumento di conoscenza "descrittiva" del fenomeno in itinere)
- Rilevazione ed analisi funzionale delle modalità di erogazione dell'attività di formazione al fine di individuare elementi di criticità e/o di qualità (**monitoraggio di qualità** - configurato come strumento per correggere e migliorare la proposta formativa)

Al fine di verificare la validità degli strumenti adottati sarà predisposto un REGISTRO DELLA FORMAZIONE e sarà tenuta copia delle DISPENSE DI FORMAZIONE che saranno consegnate in copia informatica ai volontari.

Ai fini della valutazione della loro applicazione e dell'impianto generale del programma formativo, verrà attivato un programma di valutazione con oggetto la misurazione del **raggiungimento degli obiettivi.**

Sono previste tre verifiche che verranno effettuate:

- **Fase I – Verifica di entrata**, somministrata a tutti i volontari al momento dell'inizio del corso, mirata a determinare la tipologia ed il livello delle loro competenze, correlate con gli obiettivi del corso